

Pettorano, lettera aperta di un cittadino al sindaco

## «Fate i lavori, non solo multe»

PETTORANO. «Se si avesse la stessa puntualità che si ha nel fare le multe nella manutenzione della strada...». Potrebbe essere questo il sottotitolo della lettera che G. M., automobilista «beccato» dall'autovelox nel territorio di Pettorano, ha scritto al sindaco e al comando di pulizia municipale. 50 anni, originario di Villa Santa Maria (Ch) ma domiciliato a Roma, G.M. ha infatti preso una multa per eccesso velocità registrata con l'uso dell'autovelox mentre, tornando al paese di origine, percorreva la statale 17 in direzione Roccaraso. Un'infrazione da 152,60 euro e meno due punti sulla patente. Mascioli, spiegando che fa spesso la spola tra la capitale e il paese di origine per visitare l'anziana madre, ha già provveduto al pagamento della multa, ma chiede che non gli siano tolti i punti dalla patente per l'infrazione commessa. Richiesta con tutta probabilità destinata ad essere disattesa. Certo è, però, che nella lettera Mascioli interpreta bene il pensiero di tanti automobilisti. «Sarei altrettanto contento», scrive infatti agli agenti di polizia municipale e al sindaco di Pettorano, «che la stessa attenzione (impiegata per registrare le infrazioni, ndr) venisse riservata al manto stradale, alle buche e alla segnalazione di tutti i pericoli che un automobilista può incontrare». Come dire, controllori attenti sì, ma anche ad assolvere in maniera impeccabile e precisa tutte le proprie funzioni. «Infine, qualche volta», continua G. M. con pungente ironia rivolto ai vigili «fatevi vedere, così la multa la paghiamo lo stesso, ma avete almeno l'occasione per ringraziarci del "pedaggio" che paghiamo». Una sottolineatura che ormai è una lamentela generale degli automobilisti «colpiti» da rivelatori elettronici della velocità talvolta così ben "mimetizzati" ai margini della strada da risultare del tutto invisibili.

Annalisa Civitareale